



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



FESTIVAL PARTNER



www.solideogloria.eu / info@solideogloria.eu

Lunedì 2 ottobre 2023 ore 21
REGGIO EMILIA
Chiesa di Gesù Buon Pastore
via G. Rossa



Fondazione Solidarietà Reggiana

In collaborazione con



Sponsor tecnici



Comuni di
Albinea
Casina
Castelnovo ne' Monti
Correggio
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Iario d'Enza
San Martino in Rio

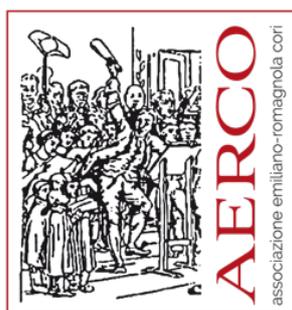


Coro Mavarta di Sant'Ilario d'Enza
diretto da Silvia Perucchetti

Antonio de Vanna *pianoforte*
Vincenzo Grillo *chitarra e basso*
Anelio Bosio *percussioni*

Amorosa Concordia

una collaborazione fra
Coro Polifonico Sant'Anselmo di Lucca, diretto
da Francesca Canova
e Coro Città di Castellarano
diretto da Marco Guidorizzi



DELEGAZIONE
REGGIO EMILIA

NELL'AMBITO DELLA SAGRA DELL'UNITÀ PASTORALE
SANTA MARIA MADDALENA

IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE SOLIDARIETÀ REGGIANA

Amorosa Concordia

Christopher Tye
(circa 1505 – circa 1573)
Laudate nomen Domini

Jacques Arcadelt
(1507-1568)
Ave Maria

Franz Liszt
(1811-1886)
O salutaris Hostia

Nicolaj Kedrov
(1871-1940)
Padre Nostro

Camille Saint-Saëns
(1835-1921)
Tollite Hostias

Benedetto Marcello
(1686-1739)
I Ciel immensi narrano

Antonio Vivaldi
(1678-1741)
Gloria in excelsis dal Gloria RV 589

Coro Mavarta

Hans Christian Jochimsen (1971)

Let us stand

Harry Dixon Loes

(1895-1965)

This little light of mine

Tradizionale cinese – arr. Bob Chilcott (1955)

Mo li hua

Karl Jenkins (1944)

Ave verum

Anonimo spiritual

Amazing grace

Karl Jenkins

Cantate Domino

Joakim Arenius (1970)

We pray

Si ringraziano

Don Giuseppe Dossetti

Anna Boni Fontana

Giovanni Gelmini

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Progetto AMOROSA CONCORDIA (Reggio Emilia)

Il progetto unisce il Coro Polifonico di Sant'Anselmo di Lucca (RE), diretto da Francesca Canova, con il Coro Città di Castellarano (RE), diretto da Marco Guidorizzi, a fini didattici, concertistici e spirituali. Nato per valorizzare il repertorio tardo romantico, si concentra nell'animazione di Messe speciali, in particolar modo nella propria città, Reggio Emilia (Chiesa di San Prospero, Duomo e Basilica della Ghiara); successivamente il progetto continua con l'animazione di messe in San Pietro in Vaticano (2014), Santa Maria del Porto a Ravenna (2015), nel Duomo di Guastalla in occasione dell'Anno Giubilare della Misericordia (2016), nel Santuario della Santa Casa a Loreto (2017) e nel Duomo di Milano (2018). I cori sono iscritti all'AERCO (Associazione Emiliano Romagnola Cori).

Coro Polifonico di Sant'Anselmo di Lucca

Il Coro nasce agli inizi del 2014 nell'omonima parrocchia di Reggio Emilia dal desiderio di don G. Simonazzi di diffondere l'educazione al canto. Da un iniziale repertorio di ispirazione liturgica è passato negli anni successivi anche a un repertorio più vasto, arricchito con brani della tradizione popolare e di musica classica che lo hanno visto protagonista di molteplici esibizioni di diverso repertorio nei teatri e nelle chiese della città, provincia e regione. Nasce così nel 2014 la Rassegna corale "Di Canto... inCanto" e nel 2015 quella sacra "Gaudium et Spes" in onore di San Giovanni Battista. Dopo le animazioni liturgiche e concerti presso la Chiesa di San Prospero, Duomo e Basilica della Ghiara a Reggio nell'Emilia, il Coro si è cimentato progressivamente in esperienze altrettanto impegnative oltre i confini regionali: la nascita del progetto "Amorosa ConCORdia", che unisce realtà reggiane arrivando alla presenza massima oltre ottanta coristi, ha portato ad animare una S. Messa in San Pietro in Vaticano (2014), in Santa Maria del Porto a Ravenna (2015), nel Duomo di Guastalla in occasione

dell'Anno Giubilare della Misericordia (2016), nel Santuario della Santa Casa a Loreto (2017) e nel Duomo di Milano (2018), nella Basilica di San Francesco di Assisi e nella Cattedrale di San Lorenzo di Perugia (giugno 2019), Basilica di San Marco (Venezia, 2023) , San Giorgio Maggiore (Venezia, 2023), Santa Maria della Pietà (Venezia, 2023). Il coro ha partecipato a diverse Rassegne tra cui la "Rassegna Corale di Santa Cecilia" a Novellara (RE) dal 2014 al 2017 e la "Rassegna di Musica Sacra" di Ravenna (2016) nella quale hanno presentato "Stilla Maris" con musiche ispirate alla figura di Maria dall'antichità ai giorni nostri. In collaborazione con il Coro Giaches de Wert ha cantato l'"Oratorio di Natale di Saint-Saëns (2016 - Chiesa di S. Stefano a Novellara) e si è esibito nel teatro "F. Tagliavini" in "Capricci e Capricciate" (2018) con brani del repertorio rinascimentale a tema carnascialesco. Dal 2016 partecipa alla Rassegna Concertistica "Musica intorno al Fiume" organizzata dall'Associazione "G. Serassi" di Guastalla e alla rassegna "Soli Dei Gloria" di Reggio Emilia. Ha avuto l'onore nel 2019 di partecipare come coro nella serata di gala del Maestro Andrea Griminelli al Palabigi di Reggio Emilia, cantando con A. Bocelli, Sting e G. Zamfir, insieme ad altri 4 cori della regione; sempre per il maestro Andrea Griminelli, ha cantato nel 2022 alla Milwaukee Dinelli Arena di Cento con l'orchestra e la partecipazione di Nek. È iscritto ad AERCO, Associazione Emiliano Romagnola Cori.

Coro Città di Castellarano

Coro nato con repertorio liturgico, negli anni ha intrapreso uno studio approfondito di vocalità e di repertorio, spaziando dalla musica classica a quella più moderna, al popolare, al gospel, esibendosi in concerti di vario genere sia in ambito sacro che profano. Tra i programmi proposti le esecuzioni di: Misa Criolla (Ariel Ramirez), Gospel Mass (Robert Ray), Oratorio de Noel Op. 12 (Camille Saint-Saens), Windhaager Messe WAB 25 (Antonin Bruckner), Messa n.2 D167 (Franz Schubert), Messa solenne in onore di Santa Cecilia (Charles Gounod), Ceremony of Carol (Benjamin Britten), Missa Pontificalis (don Lorenzo Perosi), Missa Brevis (Johann Michael Haydn). Da alcuni anni propone concerti e recital tematici di carattere sacro e profano ("Un Racconto di Natale", "Maria Mater Gratiae", "Notturmi d'Amore", "Il

Teatro della Fede", "Invito all'Opera", "Fantasie d'Operetta", "Madù lo zampognaro - una leggenda di Natale"). Importanti le partecipazioni alle rassegne "Soli Deo Gloria" (Reggio Emilia), "Piemonte in Musica" (Cuneo), "Note di Natale in Centro Storico" (Modena), Rassegna Concertistica "Armonie dal Mondo" (Novellara, RE), "Vespro Musicale Mariano" (Abbazia di Nonantola, MO), "Rassegna Corale di Musica Sacra" (Ravenna). Fonda nel 2008 la Rassegna Corale "Città di Castellarano", tutt'ora in programmazione. Nel 2014, come membro del Coro del Teatro "Franco Tagliavini" di Novellara (RE), partecipa alla messinscena del "Re Enzo", opera comica di Ottorino Respighi. Nel 2017 organizza la Rassegna di Canto Popolare e Tradizionale "Giampaolo Ferri", arricchendo sempre più il panorama culturale e l'offerta musicale del proprio paese.

Francesca Canova

Ha conseguito il diploma in Pianoforte a Reggio nell'Emilia, in seguito diplomata a Imola (Accademia Incontri col Maestro) in Musica da Camera, specializzata in competenze pianistiche nella musica moderna (progetto europeo "900 e oltre" - Conservatorio "O. Vecchi" di Modena), diplomata in Musicoterapia presso il CEP di Assisi (formazione quadriennale) con una tesi su musicoterapia, vocalità e Parkinson, specializzazione che porta avanti collaborando con diverse Associazioni Parkinson italiane. Approfondisce gli studi didattici all'estero (Corso di Metodologia pianistica-Mozarteum di Salisburgo, Metodo Kodaly all'Università estiva di Esztergom-Ungheria, Corso di formazione per Direttori di Cori di Voci Bianche-Puigcerdá, Spagna).

Ha tenuto concerti pianistici come solista, in duo a quattro mani, in piccolo ensemble cameristico, per pianoforte e orchestra in Italia e all'estero. È stata direttrice di cori di diverso genere musicale, dalle voci bianche ai cori della memoria, dal repertorio classico al Gospel, dal popolare al vocal-pop; attualmente si dedica prevalentemente all'approfondimento della vocalità, coralità e musicoterapia, studiando diverse strategie volte al potenziamento vocale singolo e del gruppo per persone con bisogni speciali. L'approccio musicoterapico verte inoltre in altri incarichi di attività strumentale improvvisativa (progetti

nei Licei Statali, incontri individuali in Centri di Musicoterapia, progetti convenzionati AUSL, attività con associazioni) e musicoterapia della terza età (Centri Diurni, Case residenza). Ha insegnato pianoforte a persone di qualsiasi età, collaborando con Istituti Pareggiati e associazioni, motivata dalla consapevolezza, ormai comprovata, che la musica sia una comunicazione universale, un nutrimento positivo e necessario alla nostra vita culturale, sociale, emozionale. Dirige il Coro Polifonico Sant'Anselmo di Lucca dal 2014.

Marco Guidorizzi

Nato a Reggio Emilia, inizia gli studi musicali presso la Scuola di Musica "C. Confetta" di Novellara (RE). Dopo aver ottenuto la maturità classica, prosegue gli studi presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma laureandosi in pianoforte principale e attualmente frequentando il biennio di maestro collaboratore. In seguito a esperienze corali decide di intraprendere anche lo studio del canto lirico.

Arricchisce la sua formazione frequentando Master Class di pianoforte, canto e didattica musicale come uditore e allievo effettivo (S. Siman, W. Marzilli, G. Salvetti, F. Ottaviucci, M. Pikulski, P. Barbacini, S. Ganassi). Collabora con diverse associazioni musicali, società concertistiche e scuole di musica come pianista accompagnatore per cori e cantanti, insegnante di pianoforte, tenendo progetti di alfabetizzazione musicale e coro di voci bianche e come maestro collaboratore al pianoforte per diverse produzioni teatrali, d'opera e d'operetta.

È membro stabile della Cappella Musicale della Cattedrale di Reggio Emilia diretta dal M° Primo Iotti, collaborando inoltre con la Cappella Musicale della Cattedrale di Modena diretta dal M° Daniele Bononcinì e con altre formazioni vocali di musica antica e cameristica (ensemble vocale "Sacri Concentus Cantores", Fonte Armonica Ensemble). È Artista di Coro con il Coro del Teatro Municipale di Piacenza, il Coro Lirico Città di Modena del Teatro "Pavarotti-Freni" (MO), Coro Claudio Merulo del Teatro Municipale "Romolo Valli" (RE), Festival Puccini di Torre del Lago Puccini, Donizetti Opera Festival di Bergamo, Festival Verdi di Parma come membro del Coro del Teatro Regio.

Nel 2021 si esibisce come tenore solista nella realizzazione di una nuova creazione della Fondazione Nazionale della Danza ATER-BALLETTO sullo Stabat Mater di Arvo Pärt, partecipando anche alle riprese di un docufilm dedicato per RAI 5 ("STABAT MATER - danzare oltre i confini"). Dirige il Coro Città di Castellarano dal 2012.

Coro Mavarta

Il Coro Mavarta di Sant'Ilario d'Enza (RE) nasce nel 1996 all'interno del Corpo Filarmonico di S. Ilario, e dal 2007 è guidato da Silvia Perucchetti, laureatasi *cum laude* in Musicologia all'università di Pavia-Cremona specializzandosi sulla polifonia sacra rinascimentale e con all'attivo 16 anni di direzione di coro.

Il repertorio del Coro Mavarta spazia dalla polifonia sacra di Bach, Mozart, Franck e Bartolucci al genere spiritual e gospel, in passato particolarmente frequentato dal Coro grazie anche all'accompagnamento di pianisti jazz quali Alessandro Maruccia, Roberto Esposito e Leonardo Caligiuri. Attualmente è accompagnato al pianoforte da Antonio De Vanna, alla chitarra e al basso da Vincenzo Grillo e alle percussioni da Anelio Bosio.

Fra gli anni 2014-2018, in sinergia con il Centro Studi Musica e Grande Guerra, il Coro ha approfondito il repertorio della Prima Guerra Mondiale studiando ed eseguendo in numerosi concerti brani da ogni parte del mondo (fra i compositori, R. Zandonai, A. Scott-Gatty, B. Hamblen, A. Zardini, G. Holst, H. Parry), canti degli alpini e in prima esecuzione moderna; fra i luoghi in cui ha proposto questo repertorio monografico si segnalano la Cattedrale di Reggio Emilia, la Rocca di Novellara e l'Auditorium dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo" di Reggio Emilia.

Fra le collaborazioni si ricordano il trombettista Simone Copellini, gli organisti Federico Bigi e Renato Negri, i soprani Loredana Ferrante e Silvia Felisetti, il Coro Vocinsieme di Praticello di Gattatico, il duo Max e Chiara Bonfrisco, la Coffee Band diretta da Fabio Codeluppi e il Coro Respiro.

<https://coromavarta.com>

Silvia Perucchetti

Silvia Perucchetti (1983) è musicologa, bibliotecaria, musicista.

Si è laureata *cum laude* in Musicologia nel 2009 presso l'Università di Pavia (sede di Cremona) specializzandosi nello studio della polifonia rinascimentale sacra di area padana. Dal 2006 dirige il coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola di Reggio Emilia, con cui si dedica alla polifonia rinascimentale, e dal 2007 il Coro Mavarta di S. Ilario d'Enza (RE), il cui repertorio è classico e gospel.

Direttrice dal 2023 del quadrimestrale FarCoro, ha pubblicato saggi e contributi musicologici, fra cui la redazione della voce enciclopedica *Italia. La musica sacra. Il Seicento* all'interno dell'Enciclopedia Ortodossa (tomo XXVIII, Mosca 2012); il saggio «*Un coro sommesso ma numeroso*». *Le raccolte dei canti di guerra e dei soldati* (in *Gorizia. Canti di soldati. Musica, storia, tradizione e memoria della Grande Guerra*, 2017); il saggio *I manoscritti di musica polifonica inedita conservati presso l'Archivio della Basilica di San Prospero a Reggio Emilia. Tecniche compositive e prime osservazioni sulla prassi esecutiva* (Bollettino Storico Reggiano, 2017); note musicologiche per vari CD di musica antica.

Cura abitualmente anche la preparazione di programmi di sala per varie rassegne concertistiche ed è spesso relatrice in conferenze a carattere musicologico e in conferenze-concerto di sua ideazione; dal 2019 tiene per AERCO – Associazione Emiliano-Romagnola Cori il corso annuale *La polifonia rinascimentale in coro: teoria e pratica, dalle fonti antiche al cantar insieme*, caratterizzato dalla lettura dalle fonti originali.

Attualmente è bibliotecaria presso la Biblioteca Musicale “A. Gentilucci” dell'Istituto Superiore di Studi Musicali “A. Peri” di Reggio Emilia e dal 2010 cataloga fondi antichi, manoscritti, moderni e musicali in numerose città emiliane. Parallelamente affianca l'attività di fotografa: si dedica alla documentazione di concerti, eventi e beni culturali (manoscritti musicali, stampe e tessuti), a reportage di fotogiornalismo e alla fotografia artistica.

<https://silviaperucchetti.com>



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di *la-*
mento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.



Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO